



COMUNITA' PASTORALE
SAN FRANCESCO D'ASSISI
MARIANO COMENSE

Informatore settimanale
Anno XV – Numero 36
29 settembre 2024

LA VOCE



Quinta domenica dopo il Martirio di S. Giovanni



COMUNITA' ONLINE

Questo numero de «La Voce» è anche online! Visita il sito della comunità e troverai: agenda degli eventi, approfondimenti, tutte le iniziative sempre aggiornate!
comunitapastoralemariano.it

La S. Messa festiva delle ore 10.30 viene trasmessa in streaming sul canale  YouTube comunitapastoralemariano

CONTATTI UTILI

Parrocchia S. Stefano
santostefano@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 745 428

Parrocchia Sacro Cuore
sacrocuore@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 746 129

Parrocchia S. Alessandro
santalessandro@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 747 245

SEGRETERIA

segreteria@comunitapastoralemariano.it

Tel. 031 745 428

TANTUM AURORA ODV

CENTRO D'ASCOLTO CARITAS
info@tantumaurora.it
cda@tantumaurora.it
WWW.TANTUMAURORA.IT

Tel. 031 744 558

Un male insopportabile sanato dall'amore

Un'altra settimana di ferite. Tra eventi climatici devastanti, violenze domestiche infinite, rumori di guerra incessanti e sempre più imminenti, ritorna il triste e attuale grido del vescovo Mario all'inizio dell'anno pastorale: Ma perché tutto questo? BASTA!

«Basta con le atrocità che si commettono in tante parti della terra! Basta con le ferite inguaribili che segnano la vita di persone e di popoli! Basta con il risentimento e l'odio che si radicano nell'animo delle persone! Basta con lo sperpero scandaloso di immense risorse per distruggere! Basta con l'angoscia per il futuro! Basta con l'incapacità di intravedere vie d'uscita, possibilità di tregue e di pace».

Oggi si conclude a Bologna il Festival Francescano, iniziato giovedì scorso sotto il motto "Attraverso ferite": occasione per mettere a fuoco le cicatrici di ieri e di oggi che continuano a segnare corpi e anime, persone e società, mondi e universo... e ritrovare nell'atteggiamento di Francesco stigmatizzato la risposta della fede cristiana che prende sul serio questa condizione universale di morte e di peccato. Risposta che il cardinal Martini chiamava "la via difficilior – la via più difficile" così precisata: «Proprio così essa annuncia la compassione di un Dio che si fa carico di questa morte e di questo peccato per sollevare e salvare ciascuno di noi».

Solo questo intervento permette alle nostre ferite non solo di cicatrizzarsi, ma di essere trasformate in possibilità ulteriore di vita.

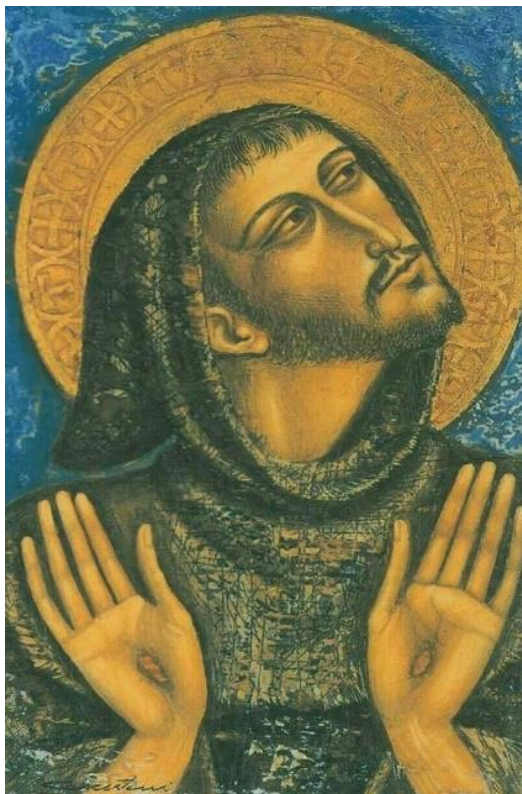
Lo ricorda Gesù nella parabola del buon Samaritano. Non sarà il sacerdote, custode della Legge nella quale abbiamo racchiuso i principi teorici per affrontare gli imprevisti spiacevoli, a fermarsi e soccorrere il malcapitato lungo la strada. Non potrebbero farlo né la ragione né il buon senso. Non sarà neppure il levita, che insieme al culto custodisce le emozioni e le nostre reazioni di pancia: difficilmente queste riescono ad accettare la vita con i suoi drammi. Ragione ed emozione non ne cambiano la realtà terribile.

Chi allora? «Invece un samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione». Uno straniero, un estraneo al nostro mondo umano (così disumano!), ma ben presente dentro ciascuno di noi. È la grazia del Signore (non è questione di buoni sentimenti), è la presenza del suo Spirito riversato con abbondanza nei nostri cuori, a prendere sul serio le nostre ferite e le solitudini che esse provocano. Compassione e cura sono questa presenza estranea a noi, in grado però di rispondere adeguatamente al male insopportabile. E questo per una semplice ragione: ci vengono da Uno che, proprio perché ferito, sa comprendere e prendersi cura.

don Luigi

Dalle ferite la vita nuova

La festa di S. Francesco a 800 anni dalle “stimate”



Proprio 800 anni fa in questi giorni e tra la selva del monte de La Verna, Francesco d'Assisi ha vissuto il punto più profondo del suo cammino sui passi di Gesù di Nazareth, Fratello e Signore.

Un cammino che era partito da lontano, dalle ferite dei lebbrosi che vivevano nella pianura di Assisi. Il giovane mercante di Assisi li aveva scoperto compagni di umanità, imparando a servirli e quindi ad amarli. Un amore che non si spegnerà mai. Grazie al loro sguardo dolente e straziato, impotente e inutile agli occhi del mondo come le loro membra mangiate dal male oscuro, Francesco aveva finalmente guardato in modo nuovo il volto di Cristo. L'icona del Crocifisso di San Damiano glielo rivelerà e non si potrà più cancellare dalle tavole della memoria del cuore.

San Bonaventura, nella *Legenda Maior* offre alla nostra attenzione sette episodi della vita di Francesco rilette come altrettanti incontri con la croce, chiave per entrare in quella che potremmo chiamare la “filosofia della santità”: dal sogno di Spoleto, alla visione di Gesù in croce, a San Damiano; dalla visione di Silvestro che vede uscire dalla bocca di Francesco una croce d'oro, alla visione di frate Pacifico che vede

Francesco segnato da due spade disposte a forma di croce, al capitolo di Arles, dove con le mani stese a forma di croce, Francesco appare in visione a frate Monaldo e benedice i frati, sino al culmine, quando Francesco, sulla Verna, riceve la visita del serafino, che imprime nel suo corpo le sacre stimate. Se nei primi tre passaggi la croce resta davanti a Francesco, esterna, negli altri quattro la croce diventa a lui interna, sino alla sovrapposizione totale.

Bonaventura considera l'evento della stigmatizzazione come il compimento della partecipazione piena di Francesco al mistero del Signore Gesù Cristo Povero/Umile, Nudo e Crocifisso, sono a diventare un tutt'uno con lui. Questo amore per il Crocifisso compenetrò a tal punto l'anima di Francesco da manifestarsi nella sua carne, allorché, per due anni, prima della sua morte, egli portò impresse nel suo corpo le santissime stimate della passione. Cristo crocifisso è la via per entrare nella conoscenza amorosa e sperimentale di Dio. Nelle sue ferite, quelle degli uomini diventano finestre aperte per accogliere il mistero della vita. Questo è sempre un misto di amore e dolore, da vivere fino in fondo. [...]

Non abbiamo forse noi stessi bisogno oggi di questi segni della vera umiltà e della carità, che infiammano e riaprono spazio alla vita? Non è questo il senso provvidenziale di ricordare gli 800 anni delle Stimate proprio in questo tempo segnato e ferito da tanti stigmi e così restio alla speranza di un mondo futuro possibile? La nostra società, che qualcuno ha definito della stanchezza, segnata da una diffusa paura dell'altro e da tanti gesti di aggressività e violenza; l'uomo di oggi, alla ricerca di un senso più grande, eppure così dimentico di Dio e della dimensione “oltre” della vita, quella spirituale, hanno bisogno delle ferite di Francesco.

Le sue stimate ci lasciano intravedere quelle di Cristo nelle ferite nostre e di tanti. Ci ricordano che anche la Chiesa, percossa e sfigurata dal peccato di tanti, può ripartire da quelle ferite, convertendosi al servizio umile di molti, animato dalla carità che non ha fine. Chiudiamo un Centenario, certamente non il flusso di vita nuova e di speranza che fluisce dalle ferite di Francesco, segno di quelle di Cristo, partecipazione a quelle degli uomini. Riprendiamo il cammino dalla Verna, dove non veneriamo i segni delle Stimate come un oggetto religioso che ci lascia come ci ha trovati, bensì incontriamo la realtà di una vita umile e colma di amore, quella di Francesco, umile discepolo di Cristo povero e crocifisso, segno del mondo futuro, canto di speranza per un tempo spento eppure assetato di vita



COMUNITÀ PASTORALE
SAN FRANCESCO D'ASSISI
MARIANO COMENSE

3-4-6 OTTOBRE 2024

Festa della Comunità

Viviamo insieme la festa
della nostra Comunità Pastorale
intitolata a San Francesco d'Assisi.

Saranno giorni di spiritualità profonda,
con celebrazioni serali dedicate
alla sua memoria
e momenti di gioia fraterna.

Festeggeremo insieme anche suor Enrica
per i suoi 90 anni, unendo fede e festa,
nella bellezza dello stare insieme.

INFO

WWW.COMUNITAPASTORALEMARIANO.IT

GIO 03/10
ORE 21.00
Cortile S. Francesco
Preghiera
per il Transito
del Santo di Assisi

VEN 04/10
ORE 21.00
Chiesa S. Stefano
S. Messa solenne
concelebrata
nella memoria liturgica
di S. Francesco

DOM 06/10
ORE 10.30
Chiesa S. Stefano
S. Messa solenne
e festeggiamenti
in occasione dei 90 anni
di Sr. Enrica

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

La Comunità Pastorale festeggia gli
anniversari di matrimonio 2024
(25°-50°-60°)

domenica 20 ottobre

CELEBRAZIONE COMUNITARIA
ore 11.30 in santuario S.Rocco

PRANZO COMUNITARIO
in oratorio S.Rocco ore 12.30
"Rosa fra le rose" - CONCERTO
dell'Ensemble Kalòs Concentus
in santuario S.Rocco ore 16.00

*Occorre segnalare quanto prima la
propria partecipazione a
UNO/TUTTI gli eventi in Segreteria
della Comunità, dove è possibile
visionare
il menu del pranzo*

SABATO 5 OTTOBRE PELLEGRINAGGIO A PIEDI al Battistero di Mariano

ore 7.30 Ritrovo a Carugo
Madonna di S. Zeno
(Trenord da Mariano ore 7.17)
Cammino a piedi
lungo la Roggia Borromeo
ore 8.15 Celebrazione battesimale
in Battistero
Professione di fede in Chiesa S.
Stefano

*Partecipazione aperta a tutti
è gradita l'iscrizione in segreteria
della comunità dove si riceverà il
sussidio per la celebrazione*

TEMPO DEL CREATO PREGHIERA SETTIMANALE

In questo tempo del Creato,
tempo di preghiera e di
riflessione hai donato
all'uomo, o Padre Santo,
saggezza ed intelligenza.
Conducilo a comprendere
l'urgenza di rispettare il
creato con le sue leggi interne
e a saper riconoscere i propri
errori e negligenze, sperando
e agendo insieme con esso,
cambiando il proprio cuore.

RICHIESTA CARITAS TANTUM AURORA

La **SCUOLA di ITALIANO** per donne
straniere cerca persone disponibili
come **BABYSITTER** per i bimbi che
le mamme affidano al micro-nido
della Scuola.

IMPEGNO RICHIESTO:

LUNEDÌ e/o

MERCOLEDÌ MATTINA

RIVOLGERSI

alla Segreteria della Comunità
o di Tantum Aurora

Giovedì 3 ottobre ore 21.00
Sala S. Carlo – via D'Adda 17



HIERONYMUS BOSCH
Conferenza artistica di
SIMONA BARTOLENA
Storica e critica d'arte

APPUNTAMENTI DEGLI ORATORI

www.oratoridimariano.it
info@oratoridimariano.it
+39 379 135 6479

28/09	14.00	OSA	Incontro IC3
		S. Stefano	Incontro IC4
29/09	11.00	S. Cuore	S. Messa IC3 – IC4
01/10	14.00	OSA	PreAdo Day
02/10	20.45	Cappella OSR	Eucarestia
04/10	15.00	OSA	Ado Day
06/10	10.30	S. Stefano	S. Messa IC3
	10.30	S. Cuore	S. Messa IC2 (segue animazione) – IC4

La Segreteria è aperta in Oratorio Sant'Ambrogio
da lunedì a venerdì dalle 15:30 - 18:30

Vuoi rimanere sempre aggiornato su ogni evento degli Oratori?
ISCRIVITI AL CANALE TELEGRAM https://t.me/OdMa_info.

Iscriviti alla nostra newsletter e stai connesso agli Oratori di Mariano!



Don Alessandro riceve tutti i giorni, su appuntamento inquadrando il qr code

ORARIO INVERNALE in vigore da sabato 5 ottobre

Orario INVERNALE CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

Orari disponibili anche sul sito della Comunità'

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
LUN	9.00	8.30	8.30
MAR	18.30	8.30	8.30
MER	9.00 20.45 OSR	8.30	8.30
GIO	9.00	8.30	18.30
VEN	9.00	18.30	8.30

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
SAB	9.00 S. Rocco	18.00	18.00
	18.30		
DOM	8.30	9.00	8.30
	10.30* YouTube	10.30	10.30
	18.30		

*S.Messa festiva trasmessa in streaming YouTube